ORDINE AVVOCATI DI TERNI

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 19 MARZO 2020

"OMISSIS

VERBALE N. 9/2020

L'Anno 2020, il giorno 19 del mese di Marzo 2020 alle ore **12,00 in via telematica tramite Skype**, sono presenti:

-Avv. Francesco Emilio Standoli	Presidente
-Avv. Marco Franceschini	Segretario
-Avv. Federica Bigi	Tesoriere
-Avv. Daniele Biancifiori	Consigliere
-Avv. Elisabetta Brunetti	Consigliere
-Avv. Elisa Esposito	Consigliere
-Avv. Valentina Fratini	Consigliere
-Avv. Fabio Lancia	Consigliere
-Avv. Silvia Natali	Consigliere
-Avv. Marco Ravasio	Consigliere
-Avv. Alessia Solini	Consigliere

OMISSIS

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Terni, preso atto:

- Che è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il D.L. n. 18 del 17.03.2020 c.d. "Cura Italia" recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Che il suddetto provvedimento, come recita testualmente la premessa, è stato adottato per "la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale (...) prevedendo misure di sostegno per il mondo del lavoro pubblico e privato";
- Che l'art. 27 del D.L. citato ha previsto l'erogazione di un'indennità di importo pari ad euro 600,00 per il mese di Marzo 2020 esclusivamente in favore dei liberi professionisti titolari di partita iva attiva alla data del 23.02.2020 e dei lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data, iscritti alla Gestione separata di cui all'art.2, comma 26, della l. 1995 n. 335, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatorie;
- Che l'art. 44, comma 1, del predetto D.L. ha istituito un "Fondo per il reddito di Ultima Istanza", volto a garantire un'indennità nel limite di spesa di 300 milioni di euro per l'anno 2020 in favore dei lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro;
- Che, inoltre, il secondo comma dell'art. 44 ha demandato ad uno o più decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto, il compito di

Corso del Popolo, 40 – Terni – Palazzo di Giustizia Tel. 0744/309558 – Fax 0744/300140 e-mail: consiglio@ordineavvocati.terni.it ord.terni@cert.legalmail.it Sito Internet: www.ordineavvocati.terni.it

ORDINE AVVOCATI DI TERNI

definire i criteri di priorità e le modalità di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1 dello stesso articolo;

rilevato

- Che la misura di cui all'art. 27 non opera in favore dei professionisti intellettuali iscritti ad un proprio ente di previdenza ed assistenza;
- Che il Fondo per il reddito di ultima istanza appare costituito con la somma di complessivi 300 milioni per l'anno 2020 che appare assolutamente esigua, tenuto conto della platea piuttosto ampia dei beneficiari della stessa indennità che ricomprende lavoratori autonomi e dipendenti;
- Che la suddetta indennità posta a carico del predetto Fondo non rappresenta una misura di pronta attuazione, per la necessità di adozione di uno o più decreti da parte dei sopra richiamati Ministri entro il termine di 30 giorni decorrenti dall'entrata in vigore del decreto;
- Che il predetto testo genera una palese disparità di trattamento tra lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata Inps e professionisti iscritti alle Casse di previdenza ed assistenza privatizzate;

ritenuta

la necessità che vengano adottate misure urgenti ed improcrastinabili per il sostegno dell'Avvocatura, alla luce del lungo blocco dell'attività che parimenti il D.L. Cura Italia ha confermato e la cui durata non appare allo stato determinabile;

Tutto ciò premesso e considerato,

chiede

Al Governo della Repubblica, in persona del Suo Presidente del Consiglio dei Ministri *pro tempore*, nonché al Suo Ministro della Giustizia in persona del Ministro *pro tempore* l'adozione con la massima sollecitudine di ogni più opportuno provvedimento al fine

- di consentire la liquidazione ed il pagamento in favore di tutti gli avvocati dei compensi già maturati per l'attività fino ad oggi svolta, in regime di patrocinio a spese dello Stato, anche mediante riduzione dei termini per l'esecutività dei decreti di liquidazione, escludendo espressamente detto termine dall'operatività della disposta sospensione;
- 2. di garantire a tutti gli avvocati il medesimo trattamento riservato per le altre attività economiche e produttive con riferimento alla sospensione dal pagamento delle rate di mutui, canoni di locazione e leasing, ponendo in essere ogni provvedimento conseguente per sostenere la categoria degli Avvocati;

Inoltre,

ORDINE AVVOCATI DI TERNI

considerato

che il predetto D.L. c.d. "Cura Italia" ha dunque demandato alle rispettive Casse di previdenza ed assistenza l'attuazione di misure di sostegno in favore delle professioni intellettuali

invita

la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense, in persona del suo Presidente *pro tempore* ad adottare ogni più opportuna iniziativa di sostegno ed assistenza della categoria degli Avvocati ed in particolare a:

- istituire un fondo per l'emergenza con erogazione di un'indennità in analogia a quanto previsto dall'art. 27, comma 1, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 c.d. Cura Italia, adottando in ogni caso ogni più opportuno provvedimento di sostegno ed assistenza in tal senso;
- 2. promuovere forme di garanzia quali cessioni pro soluto o sconto di crediti degli avvocati nei confronti dello Stato anche per prestazioni rese con il patrocinio a spese dello Stato;
- 3. individuare strumenti straordinari di credito, agevolati quanto a condizioni e garanzie;
- esonerare tutti gli iscritti dal pagamento dei contributi minimi per l'anno 2020, o in subordine rimodularne l'importo in percentuale al reddito disponendo adeguate forme di rateizzazione;
- 5. Dimezzare l'aliquota del contributo soggettivo per i redditi annuali dichiarati nel 2019;

invita

le massime istituzioni forensi C.N.F., O.C.F. e Cassa Forense a promuovere quanto sopra richiesto

dispone

che la presente delibera venga trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al CNF, all'OCF, alla Cassa Nazionale Forense, a tutti gli Ordini Forensi d'Italia ed alle Associazioni Forensi maggiormente rappresentative.

OMISSIS"

Per copia conforme all'originale.

Terni, lì 19.03.2020

Il Presidente

Avv. Francesco Emilio Standoli